

**DISGRAZIA** Sono morti sul colpo: lui aveva 35 anni, lei 45

# Tragedia sui binari a Paradiso Falciati un uomo e una donna

Erano le 20.40 quando due locomotrici in transito hanno investito le due vittime appena scese dal treno Tilo Lugano-Chiasso. Il macchinista, unico testimone, è ricoverato sotto shock.

di JOHN ROBBIANI

Sono quasi certamente morti sul colpo mentre tentavano di attraversare i binari della stazione di Paradiso. L'uomo (35 anni) e la donna (45 anni) erano da poco scesi da un treno TILO che, alle 20.40, collegava Lugano a Chiasso. Domiciliati nella regione stavano tornando a casa forse per cena ma sono stati travolti da due locomotori provenienti dalla direzione opposta e scaraventati per una trentina di metri. La pioggia deve aver attutito il rumore del convoglio il cui spazio di frenata, imboccando una curva, era probabilmente limitato.



Il luogo della disgrazia con il locomotore. (foto Rescue Media)

Un attimo e la tragedia si è consumata. I due poveri corpi sono stati trascinati per decine e decine di metri. Un venerdì tremendo e che a Paradiso ci si ricorderà per tanto tempo. L'allarme è subito scattato e sul posto si sono precipitati i sanitari della Croce Verde di Lugano. Ma non c'è stato nulla da fare, se non ricompar-

re i poveri resti delle due vittime e ricoverare uno dei macchinisti, sotto shock, all'ospedale. Sarà la sua testimonianza, molto probabilmente, a chiarire le esatte dinamiche dell'incidente. La polizia, che ha aperto un'inchiesta, è giunta sul luogo dell'incidente con oltre 20 agenti per i rilievi del

caso e, soprattutto, per tener lontani i curiosi radunati sulla collinetta che sovrasta la stazione. Ai loro occhi uno spettacolo raccapricciante con due corpi tra i binari, senza vita e avvolti in un lenzuolo bianco nella pioggia. «Era nell'aria - ci spiega un abitante della zona - ho sentito una frenata come se ne sentono sempre ma più lunga del solito. Non è la prima volta e la gente attraversa sempre i binari in quel punto. Lo faccio anche io a volte. Non c'è il sottopassaggio». «Siamo profondamente scioccati - afferma il portavoce delle FFS Alessandro Malfanti - e terribilmente dispiaciuti per questa tragedia. Proprio la settimana scorsa abbiamo lanciato una campagna di sensibilizzazione rendendo attenti i nostri passeggeri, con dei cartelloni, sul pericolo che si corre nell'attraversare i binari. Paradiso era proprio considerato un punto caldo». Un punto molto pericoloso proprio per la natura della stazione. Quella semi curva nasconde l'arrivo dei treni. La mancanza del sottopassaggio invoglia purtroppo ad attraversare i binari. E ieri sera, mentre la pioggia era battente, questa imprudenza è stata fatale. Ora, però, alla stazione di Paradiso qualche importante lavoro lo si deve fare!

**PARADISO** La proposta del Municipale

## Bergomi cala il poker anti crisi

Anche Paradiso si china sul problema della crisi e lo fa con una proposta da parte del municipale Gianni Bergomi e del gruppo Lega-UDC-Indipendenti. Quattro per due: quattro misure per un pacchetto di due milioni. «Non è un metodo scacciacrasi - spiega Bergomi - ho portato sul tavolo del Municipio un'idea per aiutare persone ed economia. Un po' sull'onda di quanto fatto dal Cantone e da diversi Comuni. Ricordo che il Municipio non ha abbassato le imposte sebbene nel 2008 ha chiuso i bilanci con un avanzo di 1,7 milioni». Cosa prevedono dunque queste quattro misure? «Come primo punto miro alla distribuzione alle persone meno abbienti che stanno al di sotto di un determinato reddito tra i 100 e i 200 franchi in buoni di consumo da spendere nei commerci di Paradiso. Il secondo aiuto andrebbe a quella piccola percentuale di abitanti che non riesce a pagare la cassa malati e le fatture dei medici. La terza misura andrebbe a favore delle manutenzioni immobiliari: un piccolo credito in anticipo per permettere i lavori di ristrutturazione.



L'idea di Gianni Bergomi e del Gruppo Lega-UDC-Indipendenti al vaglio dell'Esecutivo che deciderà lunedì. (fotogonnella)

La quarta e ultima tranche riguarda l'apertura di un fondo di 500.000 franchi a beneficio degli abitanti più bisognosi, ai giovani, ai disoccupati. L'obiettivo è concedere una quota che permetta loro di finanziare un progetto o aprire un'attività. A tal proposito si dovrà creare una commissione ad hoc per studiare le richieste». Il pacchetto di due milioni è «una tantum» che dovrà essere varato dal Consiglio comunale entro fine anno. Sempre che il Municipio darà preavviso favorevole. «Da quel che ho potuto notare buona parte dei miei colleghi sono contrari - conclude Bergomi - ma non è detto che cambino idea». (NIC)

**EVENTI** Il variegato programma di domani

## “Sportissima '09” arriva nella Pieve

Il Centro sportivo di Capriasca e Val Colla, con i suoi campi sintetici per il calcio, atletica e volley, il campo da rugby, il tennis, l'infrastruttura balneare, le palestre e le colline adiacenti con i vari percorsi sportivi, si appresta ad ospitare la manifestazione cantonale Sportissima 2009, accanto a Ligonetto, Cornaredo, Tenero, Bellinzona e Biasca. Domani 13, dalle 9.30 alle 17, tutte le infrastrutture sportive di Capriasca, come il “battesimo sportivo” in 30 discipline, saranno accessibili gratuitamente. Al Villaggio Sportivo allestito all'ex caserma di Tesserete le 12 società sportive locali presenteranno al pubblico la loro attività e sui campi sportivi offriranno un saggio delle diverse discipline. Sempre al Villaggio saranno attive delle buvette e dalle 12 sarà possibile partecipare (5 franchi) alla maccheronata popolare cucinata dai collaboratori delle differenti società sportive. Sulla Piazza Eventi vi saranno pure delle dimostrazioni ginniche e ritmiche e si presenteranno alcuni noti atleti quali testimonial. Se le condizioni meteo saranno favorevoli, dalle 14 il campo da rugby ospiterà una dimostrazione di volo in mongolfiera offerto dal “Balloon Team Lugano”. Secondo lo spirito di “Sportissima”, chi si metterà in movi-

mento per almeno 30 minuti lungo uno dei seguenti percorsi, sarà premiato con un telo da bagno dell'omonima manifestazione: camminata e walking, calcio, corsa e jogging, corsa d'orientamento, rampichino, nuoto, percorso vita, percorso handicap, atrezzistica e ritmica, judo e aikido, atletica, tiro pistola 50m, tennis e triathlon. Gli interessati vi scopriranno anche le seguenti attività collaterali: acquagym, hidrobike, pallanuoto, nuoto sincronizzato, woman fitness, pallamano, pallavolo, skate ed il tennis da tavolo. I più piccoli saranno dal canto loro ospitati al campo di calcio con le proposte di Baby Sport. Dalle 9 in poi gli interessati possono annunciarsi all'InfoPoint presso il campo di calcio ritirando la cartolina di partecipazione per una o più “Mezz'ora sportiva”. Ogni partecipante provvede al proprio equipaggiamento e copertura assicurativa. L'infermeria del Centro sportivo sarà presidiata dai samaritani. La manifestazione non è competitiva, è aperta a tutte le fasce d'età, si tiene con qualsiasi tempo ed è gratuita.

Informazioni su [www.centrosportivotesserete.ch](http://www.centrosportivotesserete.ch) e [www.ti.ch/sportissima](http://www.ti.ch/sportissima). Il centro sportivo è raggiungibile allo 091/943.36.36

**PROCESSO** Chiesti dal pp Moreno Capella 6 anni di carcere per il patrigno abusatore

## L'accusa non ha dubbi: «C'è stata violenza carnale»

Non solo atti sessuali con fanciulli, reato sul quale “non ci piove” perché chi ha abusato sapeva benissimo qual era l'età della vittima (11-15 anni), ma anche e soprattutto coazione sessuale e violenza carnale, due crimini che vanno di pari passo, convivono, sono interdipendenti. Il procuratore pubblico Moreno Capella, al termine di una requisitoria durata tre ore circa, ha chiesto la conferma integrale dell'atto d'accusa e la condanna a 6 anni di carcere del 44enne ticinese, al quale imputa di aver abusato della figliastra. Abusi consumati in Ticino e in Italia in due periodi distinti (nella primavera-estate 2004 e dal maggio 2006 all'agosto 2008) sulla più piccola delle due bambine che la moglie sudamericana aveva avuto da un precedente matrimonio. Liquidati in poche parole come «certi e

accertati» - lo stesso imputato del resto li ha ammessi sin dall'inizio - gli abusi che “vestono” inequivocabilmente il reato di atti con fanciulli, il pp ha a lungo argomentato sulla questione di fondo, sul «nocciolo» della vicenda. In quel che è accaduto si può configurare la coazione sessuale? L'uomo ha costretto la ragazzina a soddisfare i suoi bisogni sessuali? E per ciò stesso c'è stata violenza carnale? Capella non ha avuto dubbi. Nessuno ha mai contestato all'imputato - ha detto il procuratore - di aver obbligato la vittima con la forza fisica. Ma ci sono altre forme di violenza, quella verbale e, ancor più subdola, quella psicologica. Dai verbali e dalle testimonianze agli atti emerge che egli, per ottenere le prestazioni sessuali, ha usato ed esercitato pressioni psicologiche, rendendo la figliastra

incapace di resistere. Come? Prospettando il pericolo che se avesse rivelato ad altri quel che succedeva tra di loro, lui e la madre avrebbero divorziato; che tutto sarebbe finito, che madre e figlie sarebbero tornate in patria (la Colombia) perché senza di lui, il “perno economico” della famiglia, non avrebbero potuto mantenersi qui dalle nostre parti; che quindi avrebbero dovuto rinunciare al modo e al tenore di vita al quale s'erano abituate. Tutte cose che la ragazzina non voleva. Minacce che l'imputato nega, ma che il pp sostiene emergano dalle dichiarazioni non solo delle figlie e della mamma ma anche della nonna. La vittima, inoltre, non sempre è stata consenziente - il si esclude coazione e violenza - qualche no gliel'ha detto, ma lui ha insistito. E non importa se qualche volta lei

- come del resto ha ammesso tirandosi la zappa sui piedi - ha preso l'iniziativa. Non v'è dubbio, secondo Capella, che la ragazza era in una condizione di dipendenza e di subordinazione di cui l'abusatore ha approfittato. La vittima è credibile, i racconti del patrigno contraddittori e minimizzanti. Questi reati - ha accusato il procuratore - sono riprovevoli, tanto più se commessi sulla pelle dei bambini. Ed ha concluso rivolgendosi alla Corte presieduta da Agnese Balestra Bianchi: «Questa ragazza aveva un sogno: vivere qui. Lo ha realizzato e non voleva che svanisse. Il suo patrigno le ha permesso di realizzarlo, ma poi lo ha incenerito. E lo ha fatto in un modo che lascerà in lei segni indelebili». Lunedì l'arringa difensiva dell'avv. Luigi Mattei e la sentenza. (PELLE)

in breve

### Strada chiusa a Soragno

A causa di lavori di pavimentazione, la strada cantonale Viganello-Davesco, tra la via Vigin e il nucleo di Soragno, sarà chiusa al traffico dalle 5 di domenica mattina 13 settembre alle 5 di lunedì mattina 14 settembre. Il traffico da e per Cadro-Val Colla verrà deviato in direzione di Pregassona all'altezza di via Cassone per chi proviene da Lugano. Mentre per chi è diretto a Lugano sarà deviato all'altezza dell'incrocio Cossio.

### Tennisti della... Città

L'ottava edizione del torneo di tennis aperto a dipendenti e politici di Lugano è andata alla coppia Pierre Boffi e Riccardo Cereghetti che hanno sconfitto in finale Susanna Bai e Rudy Blauenstein. Nella finale per il 3° posto il municipale Erasmo Pelli e Alessandra Re hanno sconfitto Renato Pamini e Fabio Schnellmann.

### Microattori, ma teatro vero

I microattori si divertono recitando e imparano giocando. Riprende a Lugano la stagione di corsi di teatro per ragazzi: sono infatti aperte le iscrizioni ai corsi di teatro per ragazzi condotti da Emanuele Santoro, attore e regista, che riprenderanno a inizio ottobre a Lugano. I corsi sono rivolti a ragazzi che intendono avvicinarsi al teatro e sviluppare le proprie capacità espressive in un contesto di gioco-lavoro teatrale. I corsi si terranno al Cortile di Viganello di lunedì, martedì e mercoledì, in orari dopo scuola. Altre informazioni su [www.ilcortile.ch](http://www.ilcortile.ch) oppure ai numeri 091/922.22.00 e 079/337.20.52

### Rassegna Boccadoro 2009

A cura della Fondazione Boccadoro, lunedì 14 settembre inizierà la Rassegna 2009 dei concerti del lunedì nella Sala Boccadoro (vicolo dei Somazzi 4 a Montagnola). Domani (15-18) si terrà l'inaugurazione di una mostra di Anne d'Aressy, che fa parte del primo concerto della Rassegna; lunedì alle 20.30, sarà poi la volta del concerto “La bottega artistica Lahoz”.

### La SIL riprende l'attività

Dopo la lunga pausa estiva la Sport Invalidi di Lugano riprende la sua attività. Martedì 15 settembre, nelle palestre di Trevano, si comincerà con l'atletica, il tennis da tavolo, polisport e il pallacanestro, mentre presso l'A-Club di Savosa scenderanno in vasca le nuove leve del nuoto (dai 7 ai 14 anni). Giovedì 17 toccherà poi ai nuotatori più esperti (piscina del Liceo), mentre il gruppo del Pallone al Lido di Lugano inizierà il 12 ottobre. Sempre giovedì 17 al Boccadoro al Maglio di Canobbio avranno inizio anche gli allenamenti dei giocatori di bocce. Atleti o monitori ed aiuto monitori interessati si possono rivolgere al presidente Carlo Giorzi (091/994.18.21) oppure presentarsi direttamente in palestra o piscina a partire dalle 20.30.

### piccola cronaca

**LUGANO:** corso sensibilizzazione per allievi conducenti - Da lunedì 22 settembre a giovedì 25 settembre, dalle 19 alle 21. Iscrizioni allo 078/779.50.53.

**LUGANO:** corsi per adulti - Sono ancora disponibili alcuni posti nei corsi di “Revisione di grammatica inglese livello avanzato”. Telefonare allo 091/972.34.31.

**LUGANO:** corsi cantonali per adulti - Sono ancora disponibili alcuni posti in vari corsi: calligrafia, fumetti e manga, ayurveda, dattilografia su PC, compatta digitale, fotografare con il cellulare, fotografie al femminile, disegno a matita, pittura a olio, conoscersi attraverso il colore, restauro di mobili. Informazioni allo 091/942.66.09 o [www.ti.ch/cpa](http://www.ti.ch/cpa).

**LUGANO:** attività ATTE - Nel corso del mese di ottobre riprenderanno gli incontri di appoggio scolastico per allievi di prima e seconda media, materie aritmetica, italiana, francese, tedesco. Per far fronte alle aumentate richieste si fa appello alla collaborazione a titolo di volontariato a docenti, genitori, nonni. Annunciarci per una riunione informativa allo 091/922.80.89.

**CANOBBIO:** hata yoga - Riprenderanno martedì e mercoledì 15 e 16 settembre i corsi tenuti da Bianca, mattino, pomeriggio e sera. Informazioni di dettaglio allo 091/942.14.00.